

Grande vittoria dell'Aurora su un ottimo Castelluccio, 2 a 1 e terzo posto

lunedì 10 marzo 2008

Aurora "Nicola Russo" Tursi - Castelluccio

2 - 1

Aurora "Nicola Russo" Tursi: Pecora, De Lorenzo, Viceconte, Marta (Policarpo 79'), Santamaria, Tortorelli, Di Noia (Fittipaldi dal 56'), Travascio, Valinoti, Corona (Sundas dal 90'), Sole. A disp. Ancora, Vaccaro, Cavallo, Crucinio. All. Missanelli.

A.S. Castelluccio: Ciliento, Fittipaldi A., Carluccio, Altieri S., Corrado M., Mele, Forte, Corrado L. (Gazameo dal 77'), De Marco (Accardi dal 71'), Manfredi, Sassone (Libertino dal 83'). A disp. Sisti, Altieri B.. All. De Marco D.

Arbitro: Viggiano
Domenico di Bernalda.

Reti: Sassone al 19', Valinoti 46' 1° t., 73' Viceconte.

Tursi - Con una partita

esemplare per tensione agonistica e senso tattico, avendo concesso davvero pochissimo agli accorti avversari, l'Aurora Tursi supera con ampio merito i diretti antagonisti e con i 38 punti si conferma nella zona alta della classifica (al terzo posto, a soli due punti dalla capolista Senise e preceduta dall'Agromonte, a 39). Eppure era stato il Castelluccio ad aprire le marcature, con una rara azione di slancio terminata con un bel cross ben deviato poi sottoporta. La reazione in crescendo dei tursitani metteva in chiara difficoltà gli ospiti, sovrastati sul piano fisico e della determinazione nervosa, i quali dalla metà del primo tempo non hanno effettuato più un tiro nello specchio della porta del Tursi. Il pareggio dei locali arriva nel recupero, con un grande opportunismo in area di Valinoti, che pure, poco prima, aveva sprecato almeno altre due chiare occasioni da rete.

Nella ripresa il gioco

proseguito con le stesse modalità tattiche. I ragazzi di mister Missanelli in attacco, volendo fortemente vincere l'incontro, e il Castelluccio più sulla difensiva, anzi dando l'impressione di volersi accontentare di un pareggio finale. Un loro convincimento scaturito dalla giornata difficile di alcuni uomini importanti e, soprattutto, dalle oggettive condizioni negative del campo pesante, bagnato e assai scivoloso (la gara era iniziata sotto una pioggia torrenziale). La pressione fisica, a tratti asfissiante ha offuscato le capacità reattive degli ospiti ed esaltato le prestazioni dei tursitani. L'Aurora sfiora la rete al 61' su punizione di Travascio e poi ottiene il vantaggio

su contropiede, con un'azione corale deviata dal giovanissimo Viceconte, tra i migliori, ma tutti andrebbero elogiati per impegno, incisività e lucidità. Ferita e un poco demotivata, la formazione ospite ha tentato di abbozzare una reattività che mai ha prodotto risultati apprezzabili, nonostante i cambi effettuati, con analoghe

contromisure dalla panchina di casa.

Al termine della gara, ottimamente arbitrata, applausi scroscianti dal pubblico accorso abbastanza numeroso e rumoroso, mentre De Marco, allenatore-giocatore, ha recriminato a lungo, sostenuto dal dirigente accompagnatore e da altri compagni, sulla "rudezza e durezza del gioco espresso dall'Aurora Tursi, a volte con scorrettezze e falli â€˜intimidatori' sui nostri giovani, anche a palla ferma o lontano dall'azione di gioco, pur riconoscendo che loro hanno forse meritato la vittoria, conquistata con esperienza e furbizia". Ha replicato seccamente mister Missanelli: "Quando uno perde in modo trasparente, non dovrebbe aggrapparsi a nulla, tra l'altro il loro goal era viziato da fuorigioco". E Tortorelli ha aggiunto: "La nostra prestazione collettiva Ã¨ stata superlativa per cuore, coraggio e volontÃ , su un terreno infido. Loro non hanno fatto praticamente nulla per impensierirci davvero".